Unità didattica 3 – *Culture organizzative, ideologie aziendali, sensemaking*

Il sensemaking nelle organizzazioni

Karl **Weick**

Schein

Maggior oggettivismo: cultura come qualcosa di dato nella realtà esterna (e da scoprire, interpretare)

Martin

Passaggio a (tre) discorsi differenti sulla cultura organizzativa

Kunda

Analisi delle risposte mentali dei soggetti. Dunque, nelle «pieghe mentali» dei soggetti sottoposti…

Weick

Radicale soggettivismo: attenzione al conferimento di senso

Influenze di

Fenomenologia

Drammaturgia (Goffman)

Etnometodologia (Garfinkel)

Riflessione di H. Simon su razionalità limitata

Cognitivismo

Tesi principale: per comprendere le organizzazioni occorre comprendere i «processi di creazione di senso»

Abbandona l'assunto (oggettivista) secondo cui esiste una **realtà là fuori unica e dotata di senso**, **di un senso intrinseco**, che va scoperto, ecc.

Attenzione: non significa che nega l'esistenza del mondo esterno! La tesi è che il mondo esterno ha **il senso che gli attribuiamo**

Cultura/ideologia organizzativa, come qualsiasi altra realtà esterna, prende **senso solo attraverso i processi cognitivi** dei soggetti

Esperienze

Flusso di esperienze
a cui diamo ordine e forma
(processo cognitivo)

Esperienze

Mappe causali (cognitivo-normative)

Comportamento

Avvertenza: il processo di *sensemaking* è un processo **continuo** e retrospettivo, in cui sussulti e ***shock*** possono anche portare a riconsiderare il senso di esperienze precedenti a cui già si era dato un senso diverso

Attribuzione di senso al flusso di *«suoni», «tempi», «temi», «sfumature» ed «errori»*

↓

Pezzo «bello»/ «brutto», credibilità del compositore, difficoltà, sforzo richiesto, ecc.

Ma attenzione: ciò non significa che la realtà sia indefinitamente plasmabile dai soggetti

L'ambiente «attivato», ossia **la realtà interpretata**, **retroagisce sui soggetti,** in altri termini ne condiziona il modo in cui interpretano altre esperienze e la loro azione

Inoltre, presenza di **persone con potere**, che forniscono mappe cognitive, attivano ambienti che sono proposti come lettura della realtà

Dunque…

Sensemaking come processo attraverso il quale gli individui e i gruppi riflettono e interpretano i fenomeni e ne costruiscono il senso

Nelle organizzazioni → comprendere azioni, tradizioni di comportamento, modalità di ordinare sequenze di avvenimenti

Il «collasso» del sensemaking

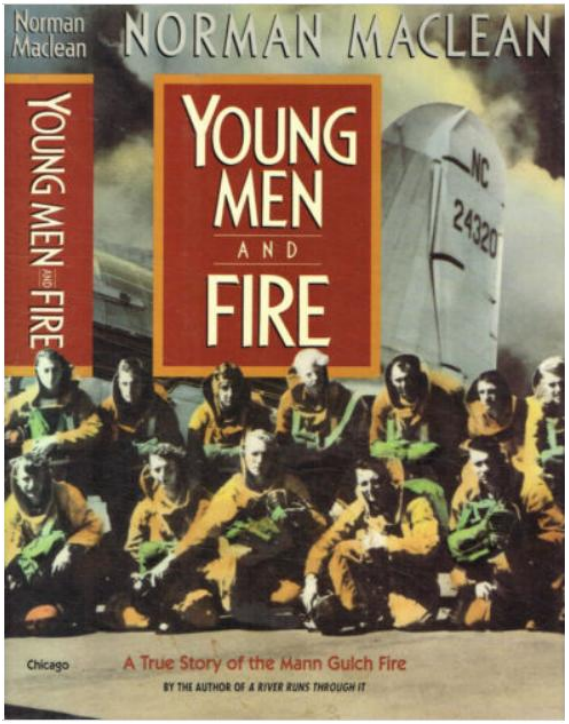
Soprattutto in situazioni di **ansia** → riduzione della capacità di elaborare informazioni → Meno informazioni per dare senso…

Analisi (di Weick) sul disastro del Mann Gulch

5 agosto 1949

Vallone di Mann Gulch, fiume Missouri, Montana

Morte di 13 «smokejumpers» (paracadutisti dei pompieri del servizio forestale



Testi di riferimento

G. Bonazzi, *Come studiare le organizzazioni,* cap. 5

Un approfondimento

Costruttivismo sociale

Nozione di **«anti-essenzialismo»** → Nulla ha una sua essenza intrinseca; o meglio non si ha modo di accedere a questa essenza delle cose.
Importanza della costruzione sociale del senso, significato…→ Ruolo di **discorsi, narrazioni**

I ponti di Long Island

Winner (*Do artifacts have politics?* 1980) narra la vicenda di circa 200 ponti progettati da Robert Moses e costruiti sull'isola di Long Island

↓

Woodgar e Cooper (1999): "leggenda metropolitana", narrazione fatta circolare che crea un sistema coerente di significato

↓

Ossia un discorso, che permette alle persone di "capire il mondo" e ciò influenza il modo in cui interagiamo, ci organizziamo